

PRESSToday

Do you want your PRESSToday?

Gazzetta del Sud <i>"Terme, in arrivo il decreto ingiuntivo per gli arretrati"</i>	Data: 08/06/2010
Indietro	Stampa

Terme, in arrivo il decreto ingiuntivo per gli arretrati

Spettanze non saldate e dipendenti senza stipendio da mesi: ultimatum del presidente Pelle

Emanuela Ientile
Antonimina

Grido d'allarme del presidente del Consiglio d'amministrazione del Consorzio **termale** di Antonimina-Locri, Giuseppe Pelle, molto preoccupato, insieme con gli altri amministratori, «per la mancata corresponsione degli stipendi ai dipendenti». Tale situazione, spiega Pelle, «è dovuta al fatto che ormai da diversi anni le **Terme** non riescono ad incassare con regolarità i pagamenti delle cure convenzionate da parte dell'assistenza sanitaria regionale. Si ha un pregresso per gli anni 2003-2006 di oltre 300 mila euro, somme ormai oggetto di contenzioso. Il Consorzio non ha ottenuto il saldo per il biennio 2007-2009, somme scaturenti da prestazioni cure ed aumenti tariffari (queste ultime somme oggetto di accordi conferenza Stato-Regioni e di una sentenza definitiva del Tar Calabria». Ad oggi, purtroppo, la situazione non accenna a migliorare «a causa del comportamento assurdo tenuto sia dalla Regione che dall'Asl 9 – aggiunge il presidente – che continuano a fare scaricabarile rimpallandosi le responsabilità».

Da parte sua l'Asl di Locri «sostiene che le indicazioni per l'esecutività di quanto stabilito nella sentenza del Tar debba essere data dalla Regione, mentre il responsabile del settore **termale** della Regione stessa sostiene che l'interpretazione della sentenza debba essere fatta dall'Asl di Locri». «Forse, l'Asl e la Regione – commenta Pelle – ignorano che le sentenze passate in giudicato, quindi definitive, non vanno indicate né tantomeno interpretate: devono soltanto essere eseguite!». L'amministrazione delle **Terme** ha cercato più volte, ma invano, di sbloccare la situazione di stallo. Più di tre mesi fa, inoltre, il presidente del Cda e il direttore di **Federterme** hanno inviato «formale richiesta agli enti competenti per sollecitare il saldo di quanto dovuto ma purtroppo, ad oggi non è pervenuto alcun segnale. Il presidente del Cda si è visto così costretto ad inviare «formale diffida alla Asl di Locri, intimando di corrispondere quanto dovuto per il biennio 2007-2009 entro 10 giorni, altrimenti il Cda darà mandato al proprio legale affinché proceda con decreto ingiuntivo». Un provvedimento "obbligato" viste le gravi difficoltà in cui versano i dipendenti, che «minacciano manifestazioni che potrebbero turbare seriamente la stagione **termale**. Il numero delle mensilità da pagare ai dipendenti è infatti a 2 cifre». Se la situazione non si sbloccherà in poco tempo, conclude Pelle, «il Consorzio provvederà ad informare anche il prefetto, in quanto le manifestazioni di protesta preannunciate dai dipendenti potrebbero pregiudicare l'ordine pubblico».